



Università degli Studi di Ferrara



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Ferrara

**INAIL**  
ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSICURAZIONE CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO SEDE DI FERRARA



Ispettorato Territoriale del Lavoro Ferrara-Rovigo



COMUNE DI FERRARA



Ferrara | 10 maggio 2019

## DISABILITÀ E INVECCHIAMENTO SUL LAVORO. QUALI PROSPETTIVE?

Ferrara, 10 maggio 2019

Sonia Quintavalle – Dirigente Medico Sede INAIL di Ferrara

**INAIL**  
Direzione Territoriale  
Rovenna Ferrara  
Sede di Ferrara

### Il Comitato Tecnico disabili e la diagnosi funzionale in Inail

#### COMPOSIZIONE COMITATO TECNICO DISABILI

Il Comitato Tecnico è composto da funzionari responsabili degli uffici per il collocamento mirato (coordinamento e presidenza) da esperti del settore sociale e medico-legale con competenze specifiche in materia di inserimento lavorativo delle persone con disabilità.

I componenti del Comitato Tecnico, su richiesta del Dirigente dell'Agenzia regionale per il lavoro territorialmente competente, sono individuati tra i professionisti (**medici legali, medici del lavoro, assistenti sociali, educatori**, ecc.) operanti presso i soggetti istituzionali che si occupano di valutazione delle residue capacità lavorative e di predisposizione dei percorsi di avvicinamento al lavoro per persone con disabilità certificata.

INAIL

## DISABILITÀ E INVECCHIAMENTO SUL LAVORO. QUALI PROSPETTIVE?

### QUADRO NORMATIVO

- **Legge 12 marzo 1999 n.68 «Norme per il diritto al lavoro dei disabili»**
- **L.R. 30 luglio 2015 n.13 «Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni»**
  - trasferimento dal 01/08/2016 delle competenze in materia di gestione del mercato del lavoro alla Regione Emilia-Romagna che ha istituito pertanto l'Agenzia Regionale per il Lavoro con, tra gli altri, compiti di qualificazione dei servizi per il lavoro e l'attuazione di interventi integrati per favorire l'inserimento lavorativo delle persone con disabilità
- **D.lgs. 14 settembre 2015 n.151 «Disposizioni di razionalizzazione e semplificazione delle procedure e degli adempimenti a carico di cittadini e imprese e altre disposizioni in materia di rapporto di lavoro e pari opportunità»**

INAIL

Il Comitato Tecnico disabili e la diagnosi funzionale in Inail

2

### QUADRO NORMATIVO

- **D.Lgs. 14 settembre 2015 n.151 «Disposizioni di razionalizzazione e semplificazione delle procedure e degli adempimenti a carico di cittadini e imprese e altre disposizioni in materia di rapporto di lavoro e pari opportunità»**
  - art.7 del D.Lgs. 151/2015 a modifica dell'art. 8 della Legge 68/99 al comma 1-bis prevede l'istituzione del Comitato Tecnico disabili c/o gli uffici competenti per il collocamento mirato «Presso i servizi per il collocamento mirato opera un comitato tecnico, composto da funzionari dei servizi medesimi e da esperti del settore sociale e medico-legale, con particolare riferimento alla materia della disabilità, con compiti di valutazione delle capacità lavorative, di definizione degli strumenti e delle prestazioni atti all'inserimento e di predisposizione dei controlli periodici sulla permanenza delle condizioni di disabilità...».
  - art.7 del D.Lgs. 151/2015 a modifica dell'art. 8 della Legge 68/99 al comma 1 prevede che per ogni persona disabile, iscritta nell'apposito elenco tenuto dai servizi per il collocamento mirato, **il Comitato Tecnico** annota in una apposita scheda le **capacità lavorative**, le **abilità**, le **competenze** e le **inclinazioni**, nonché la **natura** e il **grado** della **disabilità** e analizza le **caratteristiche dei posti** da assegnare ai lavoratori disabili, **favorendo l'incontro tra domanda e offerta di lavoro**.

INAIL

Il Comitato Tecnico disabili e la diagnosi funzionale in Inail

3



## DISABILITÀ E INVECCHIAMENTO SUL LAVORO. QUALI PROSPETTIVE?

### LINEE GUIDA COMITATO TECNICO

Con un Atto del Direttore dell'Agenzia Regionale per il Lavoro in data 12/07/2017 avviene l'approvazione delle «**Linee guida per la costituzione dei Comitati Tecnici di cui all'art. 8, comma 1-bis della L. 68/99 e dell'art. 7 comma 1, lettera B del D.Lgs. 151/2015**» che stabiliscono i criteri per la nomina dei Comitati Tecnici operanti presso ciascuno dei nove uffici per il collocamento mirato dell'Agenzia Regionale per il Lavoro e definiscono le funzioni attribuite agli stessi Comitati Tecnici.

### COMPOSIZIONE COMITATO TECNICO DISABILI

In particolare:

- componente designato dall'**INPS**, competente al riconoscimento dell'invalidità civile e degli accertamenti di cui all'art.1, comma 4 della L.68/99;
- componente designato dall'**AUSL**, titolare delle competenze in materia di assistenza sanitaria per le persone con disabilità;
- componente designato dai **Comuni del territorio provinciale**, titolari delle competenze in materia di assistenza sociale per le persone con disabilità in disagio sociale, abitativo, economico, etc.



## DISABILITÀ E INVECCHIAMENTO SUL LAVORO. QUALI PROSPETTIVE?

### COMPOSIZIONE COMITATO TECNICO DISABILI

Il Comitato Tecnico è integrato, limitatamente alla trattazione dei disabili sul lavoro e per malattia professionale da un componente designato dall'**INAIL**, quale Ente competente al riconoscimento dell'invalidità sul lavoro e degli accertamenti per questi soggetti.

Invalidi sul lavoro a seguito del riconoscimento da parte dell'INAIL di un evento come **infortunio sul lavoro** o come **malattia professionale**.

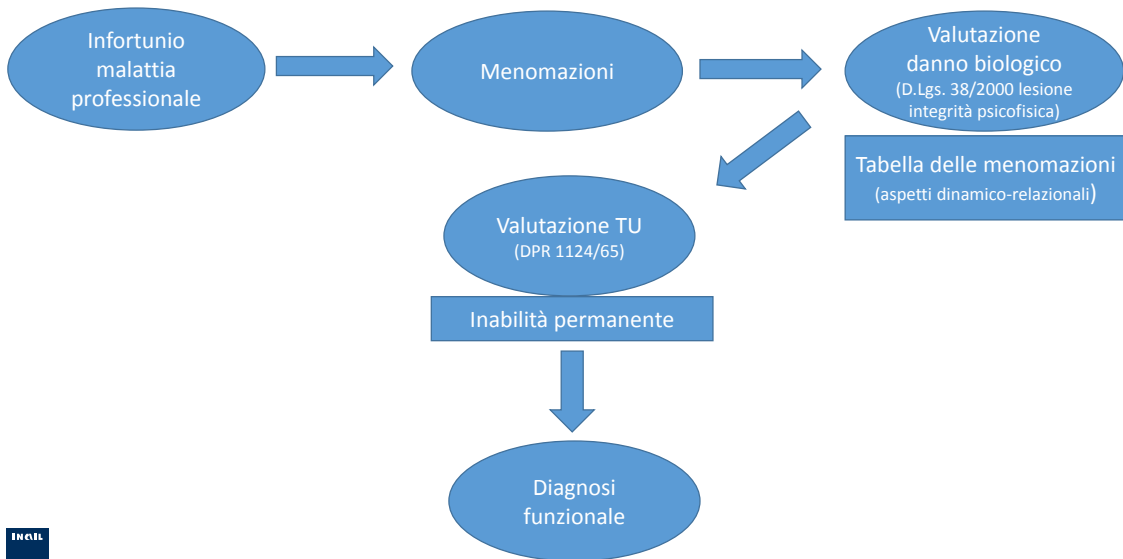
### COMITATO TECNICO DISABILI

Il **Comitato Tecnico** opera con il vincolo della riservatezza e ha sede presso l'Ufficio per il collocamento mirato territorialmente competente dell'**Agenzia regionale per il Lavoro**.

Il **Comitato Tecnico** supporta l'Ufficio per il collocamento mirato nell'esercizio delle attività necessarie per valutare adeguatamente le persone con disabilità nelle loro capacità lavorative ed inserirle nel posto di lavoro adatto, in un'ottica di piena attuazione del collocamento mirato.

## DISABILITÀ E INVECCHIAMENTO SUL LAVORO. QUALI PROSPETTIVE?

### LA DIAGNOSI FUNZIONALE IN INAIL



### TABELLA DEI COEFFICIENTI (art. 13 comma 2 lettera b) D.Lgs. 38/2000

Il valore economico del punto di danno biologico segue i principi di redditività, gravità delle menomazioni, età anagrafica, sesso.

Le menomazioni di grado pari o superiore al 16% danno diritto ad una rendita di cui una quota per danno biologico ed un'ulteriore quota aggiuntiva per conseguenze patrimoniali delle menomazioni. Tale quota aggiuntiva è commisurata alla retribuzione effettivamente percepita dall'Infortunato ed al coefficiente di cui all'apposita **tabella dei coefficienti**. Nella formulazione delle 4 classi della tabella dei coefficienti vi è un chiaro riferimento alle Leggi 104/92 e 68/99.

## DISABILITÀ E INVECCHIAMENTO SUL LAVORO. QUALI PROSPETTIVE?

**TABELLA DEI COEFFICIENTI** (art. 13 comma 2 lettera b) D.Lgs. 38/2000

	Definizione	Grado menomazione %	Coefficienti
<b>A</b>	La menomazione non pregiudica gravemente né l'attività svolta* né quelle della categoria di appartenenza**	da 16 a 20	0,4
		da 21 a 25	0,5
<b>B</b>	La menomazione <b>pregiudica gravemente o impedisce</b> l'attività svolta, ma consente comunque <b>altre attività della categoria di appartenenza</b> anche mediante <b>interventi di supporto</b> e ricorso a <b>servizi di sostegno</b>	da 26 a 35	0,6
		da 36 a 50	0,7
<b>C</b>	La menomazione consente <b>soltanto lo svolgimento di attività lavorative diverse</b> da quella svolta e da quelle della categoria di appartenenza, compatibili con le residue capacità psicofisiche anche mediante <b>interventi di supporto</b> e ricorso a <b>servizi di sostegno</b>	da 51 a 70	0,8
		da 71 a 85	0,9
<b>D</b>	La menomazione <b>impedisce qualunque attività lavorativa</b> , o consente il reimpiego solo in attività che necessitano di <b>intervento assistenziale permanente, continuativo e globale</b>	da 86 a 100	1

Legge 104/92, art. 3 comma 3) «qualora la minorazione, singola o plurima, abbia ridotto l'autonomia personale, correlata all'età, in modo da rendere necessario un intervento assistenziale permanente, continuativo e globale nella sfera individuale o in quella di relazione, la situazione assume connotazioni di gravità».

Dalla Legge 68/99 sono state desunte, oltre al principio generale che le capacità lavorative residue devono essere valorizzate con strumenti tecnici e di supporto, anche le indicazioni relative al grado di invalidità lavorativa utile ai fini del collocamento obbligatorio, della conservazione del posto di lavoro e del collocamento mirato in attività compatibili con le residue capacità lavorative.

\*attività nelle sue generali connotazioni, indipendentemente dalle condizioni contingenti e peculiari dell'organizzazione del lavoro in cui in concreto il danneggiato operava

\*\*complesso delle attività adeguate al patrimonio bio-attitudinale-professionale dell'Assicurato (cultura, età, sesso, condizione psico-fisica, esperienze lavorative, ecc.)

INAIL

Il Comitato Tecnico disabili e la diagnosi funzionale in Inail

11

**VALUTAZIONE CAPACITÀ FUNZIONALI ASSICURATI INAIL****DIAGNOSI FUNZIONALE** (art. 1, comma 5, Legge 68/99)

- Anagrafica dell'Assicurato
- Diagnosi e giudizio medico-legale
- Scheda profilo socio-lavorativo per individuare la posizione della persona disabile nel suo ambiente, la sua situazione familiare, di scolarità e di lavoro (condizione professionale e familiare, eventuali interventi in atto, autonomia personale, interessi, percorso scolastico-formativo, attività lavorative più significative, disponibilità al lavoro/tirocinio formativo/formazione professionale)
- Scheda per la definizione delle capacità, assente/minima/media/elevata/potenziale (attività mentali e relazionali, informazione, postura, locomozione, movimento delle estremità/funzione degli arti, attività complesse ed attività fisica associata a resistenza, fattori ambientali, situazioni lavorative intese come organizzazione del lavoro)
- Scheda conclusiva con livelli di limitazione
- Suggerimenti per l'inserimento

INAIL

Il Comitato Tecnico disabili e la diagnosi funzionale in Inail

12

## DISABILITÀ E INVECCHIAMENTO SUL LAVORO. QUALI PROSPETTIVE?

### VALUTAZIONE CAPACITA' FUNZIONALI PER DISABILI INAIL

#### DIAGNOSI FUNZIONALE (art. 1, comma 5, Legge 68/99)

- **Scheda per la definizione delle capacità** ➔ **capacità utili per lo svolgimento di attività lavorative**, la valutazione effettuata secondo una scala: assente/minima/media/elevata/potenziale

- Attività mentali e relazionali (n. 7 domande):
  - Capacità di mantenere una personalità e modo di agire positivo del soggetto nelle diverse situazioni (sul lavoro, famiglia ...)
  - Capacità di svolgere un lavoro di squadra
  - Ecc.
- Informazione (n. 3 domande):
  - Capacità di comprendere e memorizzare informazioni
  - Capacità di trasmettere informazioni coerenti
  - Ecc.
- Postura (n. 7 domande):
  - Capacità di mantenere la posizione in piedi
  - Capacità di piegare le ginocchia e rimanere sulle ginocchia in tale posizione
  - Ecc.

INAIL

Il Comitato Tecnico disabili e la diagnosi funzionale in Inail

13

### VALUTAZIONE CAPACITA' FUNZIONALI PER DISABILI INAIL

#### DIAGNOSI FUNZIONALE (art. 1, comma 5, Legge 68/99)

- Locomozione (n.3 domande):
  - Capacità di spostarsi su un piano orizzontale o inclinato servendosi delle proprie gambe
  - Capacità di spostarsi su un piano inclinato o su una superficie non piana (es. una scala)
  - Ecc.
- Movimento delle estremità / funzione degli arti (n.3 domande):
  - Capacità di muovere e usare gambe e braccia; capacità di afferrare / spostare oggetti pesanti con le mani
  - Capacità di servirsi delle mani per svariate operazioni che richiedono precisione
  - Ecc.
- Attività complesse, attività fisica associata a resistenza (n.2 domande):
  - Capacità di compiere lavori che richiedono sforzi fisici e capacità di sopportare lo sforzo per periodi più o meno lunghi
  - Capacità di mantenere la posizione in cui si trova, determinata dall'interazione ed efficienza di altre capacità (ad es. capacità di ricevere informazioni esterne ed interne alla propria struttura corporea, capacità di posizionarsi nello spazio in modo adeguato, ecc.)

INAIL

Il Comitato Tecnico disabili e la diagnosi funzionale in Inail

14

## DISABILITÀ E INVECCHIAMENTO SUL LAVORO. QUALI PROSPETTIVE?

### VALUTAZIONE CAPACITÀ FUNZIONALI PER DISABILI INAIL

#### DIAGNOSI FUNZIONALE (art. 1, comma 5, Legge 68/99)

- Fattori ambientali (n.4 domande):
  - Capacità di sopportare condizioni atmosferiche tipiche di una data regione
  - Capacità di sopportare la presenza di vibrazioni
  - Ecc.
- Situazioni lavorative intesa come organizzazione del lavoro come ad es. turni di lavoro (n.4 domande):
  - Capacità di sopportare alternanza durante la giornata lavorativa (eventualmente anche di notte)
  - Capacità di sopportare il ritmo lavorativo ovvero mantenere la velocità con cui l'attività lavorativa procede
  - Ecc.
- Sintesi:
  - Capacità migliori
  - Potenzialità relative a capacità (migliorabili mediante in un tempo, in mesi, prevedibile di ....)

Grazie per  
l'attenzione